

INTONACO MACROPOROSO 717

Bio-intonaco di fondo a base di calce idraulica naturale NHL 3,5 per il risanamento di murature umide per interni ed esterni.



Esterni ed interni



Sacco



A mano



A macchina

Composizione

INTONACO MACROPOROSO 717 è una malta secca idrofugata, resistente ai solfati, a base di calce idraulica naturale NHL 3,5, polvere di marmo e sabbie calcaree classificate.

Fornitura

- Sacchi speciali con protezione dall'umidità da 30 kg ca.

Impiego

INTONACO MACROPOROSO 717 viene usato come intonaco di fondo a mano o a macchina per il risanamento di murature umide, in spessori consigliati di almeno 3-4 cm.

Preparazione del fondo

La muratura deve essere libera da polvere, sporco, efflorescenze saline, ecc.

Eventuali tracce di oli, grassi, cere, ecc. come pure tutte le parti sfarinanti devono essere preventivamente rimosse.

I sali eventualmente presenti sul supporto devono essere preventivamente eliminati mediante pulizia a secco per evitarne la diffusione.

La muratura deve essere preparata rimuovendo totalmente l'intonaco esistente per un'altezza di almeno un metro superiore alla fascia in cui è visibile l'umidità; su tale superficie dovrà essere applicato RINZAFFO 720.

Giunti di elementi diversi devono essere armati con una speciale rete in fibra di vetro alcali-resistente; la rete non deve essere attaccata direttamente alla muratura ma va immersa nella parte superficiale dell'intonaco.

Lavorazione

INTONACO MACROPOROSO 717 si lavora a mano o con macchine intonacatrici tipo FASSA, PFT, PUTZKNECHT, PUTZMEISTER, TURBOSOL o simili.

Si applica in unico strato sino a spessori di 20 mm spruzzando dal basso verso l'alto e, successivamente, si raddrizza con staggie ad H o coltello con passaggi in senso orizzontale e verticale sino ad ottenere, se richiesto, una superficie piana oppure l'omogeneità di spessore dell'intonaco applicato. Per spessori superiori a 20 mm l'intonaco deve essere applicato in più strati successivi, a distanza di circa 1 giorno, avendo sempre l'accortezza di irruvidire lo strato di supporto.

Nella lavorazione a mano, aggiungere circa 5,5 litri di acqua per ogni sacco da 30 kg e mescolare per un tempo non superiore a 3 minuti. La malta, dopo la miscelazione con acqua, deve essere applicata, in condizioni normali, entro 2 ore. La lavorazione superficiale dell'intonaco (frattazzatura, grattatura, ecc.) si effettua da 1,5 a 4 ore dopo l'applicazione a seconda delle condizioni ambientali e del tipo di superficie.

La finitura delle pareti si completa applicando, quando l'intonaco è completamente indurito, materiali traspiranti tipo FINITURA 750, FINITURA IDROFUGATA 756, ecc.

Una finitura più rustica (in locali tipo garage, cantine, ecc.) può essere ottenuta rifinendo direttamente il materiale con frattazzo di plastica, spugna o legno.

Avvertenze

- L'intonaco fresco va protetto dal gelo e da una rapida essiccazione. Poiché l'indurimento dell'intonaco si basa sulla presa aerea della calce la temperatura di +5°C viene consigliata come valore minimo per l'applicazione e per il buon indurimento della malta. Al di sotto di tale valore la presa verrebbe eccessivamente ritardata e sotto 0°C la malta fresca o anche non completamente indurita sarebbe esposta all'azione disagregatrice del gelo.
- L'applicazione in presenza di forte vento può provocare la formazione di fessurazioni e "bruciature" degli intonaci. In tali condizioni si consiglia di adottare opportune precauzioni (protezione dei locali interni, applicazione dell'intonaco in due strati frattazzando accuratamente la parte superficiale, ecc.).
- Pitture, rivestimenti, tappezzerie, ecc. devono essere applicati solo dopo la completa essiccazione e stagionatura degli intonaci (circa 4 settimane).
- E' necessario aerare adeguatamente i locali dopo l'applicazione sino a completo essiccamento, evitando forti sbalzi termici nel riscaldamento degli ambienti.
- Per assicurare il massimo effetto deumidificante dell'intonaco, è fondamentale utilizzare come prodotti di finitura materiali altamente traspiranti.
- Per la natura delle materie prime impiegate (sabbie naturali) non è possibile garantire una uniformità di colore tra diverse forniture di materiale; si consiglia quindi di ritirare il materiale necessario per l'esecuzione del lavoro tutto della stessa partita.
- Tutti gli intonaci risananti esplicano la loro funzione sino a completa saturazione salina dei macropori d'aria. Poiché la velocità di saturazione varia da caso a caso, non è possibile prevedere la durata nel tempo dell'intonaco risanante.

INTONACO MACROPOROSO 717 deve essere usato allo stato originale senza aggiunte di materiali estranei.

Conservazione

Conservare all'asciutto per un periodo non superiore a 12 mesi.

Qualità

INTONACO MACROPOROSO 717 è sottoposto ad accurato e costante controllo presso i nostri laboratori. Le materie prime impiegate vengono rigorosamente selezionate e controllate secondo le normative di riferimento.

Dati Tecnici

Peso specifico della polvere	ca. 1350 kg/m ³
Spessore minimo	20 mm
Granulometria dell'inerte	< 3 mm
Acqua d'impasto pulita	ca. 18%
Resa	ca. 11,5 kg/m ² per cm di spessore
Densità malta indurita	ca. 1500 kg/m ³
Resistenza a flessione a 28 gg	ca. 1 N/mm ²
Resistenza a compressione a 28 gg	ca. 2,5 N/mm ²
Modulo di elasticità a 28 gg	ca. 3000 N/mm ²
Fattore di resistenza alla diffusione del vapore (EN 1015-19)	$\mu \leq 8$ (valore misurato)
Coeff. di assorbimento d'acqua per capillarità (EN 1015-18)	$c \geq 0,3$ kg/m ² dopo 24 h
Penetrazione dell'acqua dopo prova di assorbimento per capillarità	≤ 5 mm
Coefficiente di conducibilità termica (EN 1745)	$\lambda = 0,45$ W/m·K (valore tabulato)
Aria inglobata	ca. 25%
Indice di Radioattività (UNI 10797/1999)	$I = 0,06 \pm 0,02$
Indice rilascio Radon (Naturally Occurring Radioactivity in the Nordic Country - Recommendation 2000)	$I\alpha = 0,05 \pm 0,02$
Calce idraulica naturale NHL 3,5	UNI EN 459-1
Conforme alla Norma UNI EN 998-1	R-CSII

I dati riportati si riferiscono a prove di laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. L'utilizzatore deve comunque verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso. La ditta Fassa si riserva di apportare modifiche tecniche, senza alcun preavviso.